



SOMMARIO



BANDO VOUCHER TEM (Temporary Export Manager) DIGITALI: DOMANDE A PARTIRE DAL 9 MARZO 2021. RISERVATO ALLE IMPRESE CON MENO DI 50 ADDETTI (MPI).



BANDO DIGITAL EXPORT UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA: IL 1° MARZO PRENDERA' AVVIO L'EDIZIONE 2021. PRIME ANTICIPAZIONI IN ATTESA DELL'APERTURA.



NUOVA SABATINI: PUBBLICATA LA CIRCOLARE SULLA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN UN'UNICA SOLUZIONE ANCHE PER I FINANZIAMENTI OLTRE I 200.000 € A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2021.





BANDO VOUCHER TEM (Temporary Export Manager) DIGITALI: DOMANDE A PARTIRE DAL 9 MARZO 2021. RISERVATO ALLE IMPRESE CON MENO DI 50 ADDETTI (MPI).

Il punto



Ministero degli
Affari Esteri

Nell'ambito della strategia di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, lanciata con il Patto per l'Export del Giugno 2020, viene consolidato uno degli interventi che viene ritenuto prioritario per il rafforzamento dell'export delle imprese, anche per favorire la progressiva transizione verso l'utilizzo sempre più capillare e diffuso della digitalizzazione.

In questo contesto, partirà **dal prossimo 9 marzo** il bando **"Voucher TEM Digitali"**, per l'inserimento in azienda di figure specializzate - i Temporary Export Manager (TEM) con competenze digitali - in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione.

Come in passato, anche per quest'anno, la misura sarà gestita da **Invitalia**, ma **questa edizione viene riservata alle sole aziende manifatturiere con meno di 50 addetti**, che hanno necessità di assistenza professionale per avviare o accrescere la loro proiezione sui mercati esteri. Sono ammesse anche le reti tra micro e piccole imprese.

Questo perché **il voucher si affianca ad altri strumenti già attivi, che coprono le spese di consulenza sostenute dalle imprese di maggiori dimensioni** per avvalersi dei servizi di export manager, a cominciare dal **finanziamento agevolato di SIMEST per i TEM**.

Il bando, rende noto la Farnesina, si aprirà il prossimo 9 marzo e potrà contare su **risorse fino a 50 milioni di euro**.

Si sottolinea anche che, dato che **le richieste saranno valutate in ordine cronologico** di arrivo, le imprese che vorranno presentare domanda, in attesa delle modalità operative che dovranno essere pubblicate da Invitalia, è opportuno che si organizzino fin da ora su come funziona l'incentivo, **per essere pronte il giorno dell'apertura del bando**.

Infatti, per utilizzare il voucher, le imprese dovranno stipulare con i **TEM**, o le società di TEM, iscritti nell'apposito elenco del Ministero, **contratti di consulenza** per l'internazionalizzazione della durata minima di un anno.

Nei prossimi giorni, tramite l'apposita piattaforma web che sarà resa disponibile sul sito di Invitalia, saranno resi pubblici i termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate a richiedere il voucher.

La scheda	Sintesi del provvedimento
Strumento	Contributo a fondo perduto per l'inserimento temporaneo in azienda di un export manager con competenze digitali.
Finalità	Il Voucher TEM Digitali 2021 finanzia le spese sostenute dalle imprese-target del bando per fuire della consulenza di un Temporary Export Manager con competenze digitali ed iscritto nell'apposito elenco del Ministero degli Esteri. Le prestazioni devono avvenire nell'ambito di un contratto di consulenza manageriale della durata di 12 mesi per le micro e piccole imprese e della durata di 24 mesi per le reti. I TEM, o le società di TEM, dovranno essere iscritti nell'apposito elenco del Ministero. Il voucher TEM è nato negli anni passati con l'obiettivo di favorire l'aumento del numero delle imprese italiane che esportano, permettendo loro di inserire temporaneamente in azienda un export manager. Nel muovere i primi passi sui mercati internazionali, infatti, per un'azienda di dimensioni ridotte è più semplice appoggiarsi ad un consulente esterno piuttosto che assumere in pianta stabile un export manager. Il TEM, infatti, permette di valutare il percorso da fare, gli investimenti necessari per rendere strutturale la strada dell'export e valutare eventuali correttivi.
Beneficiari	Il voucher per l'internazionalizzazione è rivolto alle micro e piccole imprese (MPI) manifatturiere (codice Ateco C da 10 a 33) con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete di imprese , che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri con il supporto di un Temporary Export Manager con competenze digitali.
Entità della agevolazione	Il contributo - che viene concesso in regime "de minimis" - sarà pari a: ▪ 20mila euro, nel caso di micro e piccole imprese, a fronte di un contratto di consulenza di minimo 30mila euro; ▪ 40mila euro, nel caso invece di reti di imprese. In questo caso l'importo minimo del contratto di consulenza deve essere pari a 60mila euro. A questi importi può essere aggiunto un ulteriore contributo di 10mila euro se si raggiungono i seguenti risultati sui volumi di vendita all'estero: ▪ incremento di almeno il 15% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri registrato nell'esercizio 2022, rispetto allo stesso volume d'affari registrato nell'esercizio 2021; ▪ incidenza - nell'esercizio 2022 - almeno pari al 6% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri sul totale del volume d'affari. Per accedere al voucher, le imprese dovranno allegare alla domanda anche il progetto di internazionalizzazione per il quale si richiede il contributo.
Elenco Temporary Export Manager	Come nelle edizioni passate, anche quest'anno i voucher potranno essere usati solo per le consulenze fornite da Temporary Export Manager iscritti nell'apposito elenco tenuto dalle istituzioni. Per iscriversi all' elenco i TEM digitali devono infatti essere in possesso di una serie di requisiti tra cui:

	▪ avere una partita Iva da almeno 2 anni; ▪ aver realizzato con successo almeno 5 progetti di export. A questi si aggiunge la necessità di aver maturato una significativa esperienza in ognuno dei seguenti ambiti: ✓ Progettazione e organizzazione della rete di distribuzione di prodotti e servizi in nuovi mercati esteri; ✓ Assistenza alle imprese nella partecipazione a fiere internazionali in modalità virtuale e ad eventi in diretta su piattaforme streaming internazionali; ✓ Implementazione di strumenti di logistica integrata per distribuzione e approvvigionamenti; ✓ Analisi della concorrenza e valutazione delle iniziative volte a migliorare le performance di e-commerce; ✓ Realizzazione di cataloghi digitali, negoziazione, promozione di prodotti sugli showroom digitali, coinvolgimento di possibili acquirenti internazionali e utilizzo di micro-influencer; ✓ Predisposizione di accordi e sviluppo di rapporti con distributori ed agenti esteri, operatori stranieri del settore, provider di servizi di supply chain e di commercio digitale; ✓ Trasferimento delle conoscenze, metodologie e tecniche di trasformazione digitale e adozione di metodi e strumenti di e-commerce coerenti con il settore di attività e la generale evoluzione digitale dello scenario competitivo internazionale. Infine, è richiesto il possesso di almeno due certificazioni sull'utilizzo di strumenti digitali di marketing, tra quelle rilasciate da Hubspot Academy (livelli intermedio o avanzato), Facebook Blueprint, Google Skillshop e Microsoft Advertising. Ricordiamo che il decreto del Ministro degli Esteri del 18 agosto 2020 ha istituito l'elenco dei Temporary Export Manager (TEM) con competenze digitali, abilitati a erogare i servizi oggetto dell'agevolazione. Possono richiedere l'iscrizione all'elenco i professionisti e le società competenti in processi di sviluppo d'impresa e di digital transformation per l'export, che hanno maturato significative esperienze di affiancamento manageriale nei percorsi di internazionalizzazione d'impresa. A differenza degli anni passati, però, da quest'anno l'elenco sarà gestito dal Ministero degli Esteri. Il cambiamento deriva dal passaggio delle deleghe all'internazionalizzazione dal MISE al MAECI deciso nel 2019 dal Ministro Di Maio.
Presentazione domande	Apertura dello sportello 9 marzo 2021 fino ad esaurimento risorse e assegnazione in ordine cronologico di richiesta, sulla piattaforma di Invitalia, che nei prossimi giorni renderà disponibili le modalità operative. Nel frattempo – ricordiamo ancora – è importante prepararsi, perché è molto probabile che le risorse vadano esaurite in pochi minuti dall'apertura.



BANDO DIGITAL EXPORT UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA: IL 1° MARZO PRENDERÀ AVVIO L'EDIZIONE 2021. PRIME ANTICIPAZIONI.

Il punto	 UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA Il Sistema Camerale Emiliano-Romagnolo e la Regione Emilia-Romagna confermano per il 2021 le azioni di sostegno a percorsi di internazionalizzazione per le imprese del territorio. La misura, in continuità con l'intervento 2020, ha l'obiettivo di sostenere progetti di rafforzamento e consolidamento della presenza all'estero delle imprese anche supportandole nel passaggio all'economia digitale, accrescendo la consapevolezza e l'utilizzo degli strumenti digitali a sostegno dell'export. Nei prossimi giorni prenderà pertanto il via l'Edizione 2021 del Bando "Digital Export", che prevede la concessione di contributi alle imprese emiliano-romagnole, con lo stanziamento di ca. 1 milione di euro.
La scheda	Anticipazioni del Bando
Strumento	Contributo a fondo perduto
Finalità	I principali obiettivi sono: sostenere le imprese in fase di riavvio delle attività per uscire dalla crisi sanitaria ed economica , supportare le imprese che esportano nel passaggio all'economia digitale e accrescere la consapevolezza e l'utilizzo degli strumenti digitali a sostegno dell'export.
Beneficiari	Il Bando si rivolge prioritariamente a imprese manifatturiere (codice ATECO primario o secondario da 10 a 33 + servizi connessi alla manifattura), esportatrici abituali o esportatrici occasionali e, in via secondaria, anche a imprese non esportatrici, aventi sede legale e/o sede operativa attiva in Emilia-Romagna con un fatturato minimo di 500 mila euro , così come desunto dall'ultimo bilancio disponibile, aventi sede legale e/o sede operativa attiva in Emilia-Romagna .
Attività ammissibili	Le imprese potranno presentare un solo progetto articolato in almeno 2 azioni, senza vincolo sul numero di Paesi target , relativamente a: ▪ Consulenza specialistica sui servizi digitali e virtuali; ▪ potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing (es.: predisposizione o revisione del sito internet dell'impresa in lingua straniera e pubblicizzazione tramite internet); ▪ sviluppo di canali promozionali e commerciali digitali attraverso l'accesso a piattaforme di e-commerce internazionali (b2b e b2c); ▪ posizionamento su piattaforme/marketplace/sistemi di smart payment internazionali per l'avvicinamento alla gestione di business on line; ▪ partecipazione a fiere a carattere internazionale e a convegni specialistici a carattere internazionale in Italia e all'estero in forma fisica o digitale;

	▪ protezione del marchio dell'impresa; ▪ ottenimento delle certificazioni di prodotto; • TEM o Digital Export Manager; • Partecipazione ad eventi b2b e b2c, anche virtuali attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali. NB. Sarà attribuita una premialità ai progetti che prevedano almeno 4 azioni e che abbiano una forte connotazione rivolta alla integrazione con nuove azioni di Export Digitale.
<i>Arco temporale e caratteristiche delle attività</i>	▪ Le attività di progetto ammissibili dovranno ricadere tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2021. ▪ Le imprese potranno presentare un solo progetto. ▪ Non ci sono vincoli sui Paesi target.
<i>Procedura</i>	I progetti vanno presentati esclusivamente in modalità telematica sulla piattaforma Webtelemaco di Infocamere, sezione "Servizi e-gov" alla voce "Contributi alle Imprese".
<i>Entità del contributo</i>	Il contributo sarà: ▪ pari al 50% delle spese ammissibili; ▪ con un minimo di 5 mila euro (a fronte di spese complessive pari a 10 mila euro); ▪ con un massimo di 15 mila euro (a fronte di spese complessive pari a 30 mila euro); ▪ erogato in regime "de minimis". Il Bando prevede una dotazione iniziale di circa 1 milione di euro.
<i>Termini di presentazione</i> 	Il Bando si aprirà il prossimo 01 Marzo e resterà aperto fino al 22 Marzo 2021. A breve la pubblicazione on-line con i dettagli di partecipazione. NB. Si evidenzia che, come è ormai divenuta consuetudine, facilmente anche la presentazione di questo bando si risolverà in <i>click day</i>. Pertanto, si invitano le imprese ad essere pronte per la data di apertura del 1° Marzo
<i>Cosa possiamo fare per voi</i>	▪ Prevalutazione dei progetti ai fini dell'ammissibilità. ▪ Accreditamento sul sistema di autenticazione per accedere a Web Telemaco. ▪ Predisposizione dei progetti e presentazione della domanda di contributo on line. ▪ Supporto durante tutte le fasi di realizzazione dei progetti; ▪ Rapporti con l'ente erogatore; ▪ Rendicontazione finale delle spese. N.B. Le aziende interessate a presentare domanda di contributo, sono pregate di segnalarcelo quanto prima, dati tempi ristretti di comunicazione del bando e presentazione domande.



NUOVA SABATINI: PUBBLICATA LA CIRCOLARE SULLA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN UN'UNICA SOLUZIONE ANCHE PER I FINANZIAMENTI OLTRE I 200.000 € A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2021.

**Circolare del 10
Febbraio 2021**



Ritenendo di fare cosa utile nel riportare il “**contatore**” che indica le disponibilità di risorse a valere sulla Sabatini alla fine di Gennaio 2021, informiamo che, come previsto dall’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021), **il contributo previsto dalla Legge Sabatini verrà erogato dal MISE alle PMI beneficiarie in un’unica soluzione, indipendentemente dall’importo del finanziamento deliberato.**

L’erogazione in un’unica soluzione si applica a tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari, **a decorrere dal 1° gennaio 2021.**

Indicazioni e chiarimenti in merito alle modalità applicative della nuova normativa sono riportate nella **circolare direttoriale n. 434 del 10 febbraio 2021.**

N.B. Emergenza epidemiologica Covid-19: proroga al 30 giugno 2021 della sospensione del pagamento delle rate da parte delle imprese.



**Sospensione
pagamento rate**

Sempre in tema di Sabatini, cogliamo l’occasione per ricordare che, in linea con quanto previsto dall’articolo 1, comma 248, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio), anche per i finanziamenti e le operazioni di leasing finanziario concessi ai sensi dello strumento agevolativo “**Nuova Sabatini**” di cui all’articolo 2 del decreto-legge n. 69/2013, **la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing**, originariamente prevista sino al 30 settembre 2020 e successivamente prorogata fino al 31 gennaio 2021, **è ulteriormente prorogata al 30 giugno 2021**, anche in deroga al limite massimo di durata del finanziamento (5 anni) fissato dal comma 3 del predetto articolo 2 del decreto-legge n. 69/2013.

L’erogazione delle quote di contributo del Ministero - così come prevista dai singoli decreti di concessione - **non subisce modificazione.**



Per informazioni e chiarimenti o per fissare un appuntamento, si prega di contattare i nostri Uffici: tel. 0547642518 ■ e.mail bandi@retepmiromagna.it

